

Resoconto delle attività del FIAC (1997/2000)

Beatriz BUZZETTI THOMSON

Coordinatrice del Segretariato

Presidente nazionale ACA

Cari amici,

abbiamo appena finito di partecipare al Congresso del Laicato Cattolico e di celebrare il Giubileo dei Laici insieme al Successore di Pietro. Abbiamo appena finito di vivere questa forte esperienza di Chiesa Universale e questo mi riporta indietro ad un altro evento ecclesiale che ha segnato la storia del laicato e che è intimamente legato alla nascita del FIAC: il Sinodo dei Vescovi sulla Vocazione e Missione dei Laici.

Seguendo la chiara dottrina conciliare sull'Azione Cattolica, i Padri Sinodali hanno confermato, insieme alla ricchezza dei nuovi movimenti e associazioni laicali suscitati nella Chiesa, la permanenza di questa particolare forma di apostolato organizzato che è l'Azione Cattolica. L'Esortazione apostolica *Christifideles Laici* la definisce come quella associazione di laici, diretta da laici, con un particolare stile formativo e chiamata a "servire all'incremento di tutta la comunità cristiana, ai progetti pastorali e alla animazione evangelica di tutti gli ambiti della vita, con fedeltà e laboriosità" (CFL 31).

Fu allora, durante quei giorni del Sinodo, che si incontrarono a Roma i rappresentanti delle Associazioni nazionali di Azione Cattolica di diversi paesi, i quali iniziarono un dialogo fecondo e uno scambio di esperienze su come ciascuna, secondo la propria realtà e in sintonia con i piani pastorali delle diverse Chiese locali, viveva questa identità associativa comune.

Questi primi incontri continuarono e, con l'appoggio e l'incoraggiamento del Pontificio Consiglio per i Laici (PCL) - nella persona del suo Presidente il Cardinale Eduardo Francisco Pironio - prese corpo la creazione del Forum come luogo di incontro, di scambio e di promozione dell'Azione Cattolica, in comunione speciale con il Papa e con i Vescovi.

Così il 9 novembre 1991 si realizzò l'Assemblea Costitutiva del Forum Internazionale delle Associazioni e Federazioni di Movimenti di Azione Cattolica, formato da associazioni laicali organizzate a livello nazionale che raccolgono simultaneamente le quattro note enunciate in AA 20 e comprese nella descrizione della *Christifideles Laici* n. 31 e fu approvato il Documento Normativo provvisorio. I Paesi fondatori del FIAC che ne sottoscrissero la costituzione sono Spagna, Austria, Malta, Italia, Romania (rito bizantino), Messico, Paraguay e Argentina.

Si formò un primo Segretariato composto da Austria, Spagna, Italia, Messico e Argentina. In riferimento a questi primi passi del Forum, vorrei ricordare il suo primo Coordinatore, l'Ing. Marcelo Zapiola, Presidente dell'Azione Cattolica Argentina, che guidò i primi passi del Forum e che il Signore chiamò a sé il 9 dicembre 1994.

Dopo l'Assemblea Costitutiva inizia un processo di consultazione delle Conferenze Episcopali dei paesi membri, che portano il loro contributo al Documento Normativo, finalmente approvato nella I Assemblea ordinaria tenuta a Vienna nell'ottobre del 1994. In questa Assemblea si aggiunsero come membri Colombia, Venezuela e Svizzera/Lugano.

Il PCL approvò il Documento Normativo ad *experimentum* per 3 anni, il 25 giugno 1995 e, recentemente, il 3 gennaio 2000 ne ha decretato l'approvazione definitiva, riconoscendo il FIAC come organismo internazionale.

La finalità del Forum Internazionale di Azione Cattolica è:

- essere un luogo di incontro e di solidarietà fra le Azioni Cattoliche dei diversi paesi e regioni,
- analizzare la dimensione mondiale dei problemi che la società contemporanea pone alla Chiesa e all'Azione Cattolica,
- animare e promuovere "la nuova evangelizzazione" nel rispetto delle realtà strutturali e pastorali di ciascuna Azione Cattolica.

Data la natura propria dell'AC, la sua diocesanità, il suo pieno inserimento nella pastorale diocesana e nazionale, il Forum non è un organismo né direttivo né condizionante le realtà delle AC locali, ma è fondamentalmente un organo di servizio che promuove iniziative mirate a sostenere e approfondire il servizio specifico che deve svolgere l'AC nei diversi contesti storici, culturali e sociali. In modo particolare il suo impegno nella formazione dei laici.

Questo cammino del FIAC, iniziato a Roma nel 1991, consolidato a Vienna nel 1994, ha avuto

un'ulteriore tappa nella II Assemblea ordinaria celebrata a Buenos Aires nel settembre del 1997, durante la quale si sono aggiunti come membri Albania, Myanmar, Burundi, Lussemburgo e Perù.

L'Assemblea di Buenos Aires ha definito le seguenti linee di azione per il triennio:

- * promuovere la conoscenza dell'AC, specialmente nei paesi dove non esiste,
- * favorire relazioni di solidarietà e di cooperazione tra i paesi membri, favorendo lo scambio di esperienze,
- * favorire la partecipazione dei giovani,
- * animare e promuovere la nuova evangelizzazione nel rispetto delle realtà strutturali e pastorali di ogni AC,
- * intensificare i rapporti di collaborazione e dialogo tra il FIAC e i Pastori, sia con le Conferenze Episcopali che con gli organismi della Santa Sede.

Nel dare compimento a queste linee il Segretariato composto da Messico, Italia, Spagna, Romania e Argentina, ha realizzato le iniziative seguenti:

Riunioni del Segretariato

Il Segretariato si è riunito una prima volta a Roma nel novembre del 1997, occasione in cui ha designato la sua Coordinatrice e ha insieme sollecitato il PCL a nominare l'Assistente Ecclesiastico, incarico rimasto vacante dopo la designazione del Card. De Giorgi ad Arcivescovo di Palermo. Fu nominato Mons. Agostino Superbo, Assistente Ecclesiastico generale dell'ACI.

In seguito le riunioni del Segretariato si sono tenute per lo più in occasione di altre attività nelle date e nei luoghi seguenti:

- maggio 1998 a Roma
- luglio 1998 a Iasi, Romania
- settembre 1998 a Roma
- aprile 1999 in Messico
- ottobre 1999 a Roma
- maggio 2000 a Roma
- novembre 2000 a Roma.

Incontri continentali

Seguendo il cammino di preparazione del Giubileo si sono realizzati gli incontri continentali seguenti:

- dal 31 luglio al 2 agosto 1998 si è tenuto nel Seminario di Iasi in Romania il II Incontro Continentale Europeo del FIAC sul tema: Cristo Salvatore ieri, oggi e sempre - Cristiani e comunità cristiane segno di speranza per l'Europa - Cammini per la formazione e la missione dei laici in contesti diversi. L'incontro si è inserito nel contesto della preparazione della II Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per l'Europa e nel cammino di preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000. Hanno partecipato i rappresentanti di paesi membri del FIAC e di paesi osservatori: Spagna, Italia, Svizzera Ital., Malta, Slovacchia, Rep. Moldova, Romania di rito greco e di rito latino e rappresentanti del MIDADE. La scelta della Romania, paese dell'Est europeo, come sede dell'incontro ha voluto esprimere concretamente il nostro impegno comune di laici di AC nella costruzione di un'unica Europa "dall'Atlantico agli Urali".

Prima di questo incontro i membri del Segretariato hanno visitato l'AGRU, l'AC Rumena di rito greco-cattolico con sede a Cluj

- Dal 6 all'11 aprile 1999 si è tenuto a Città del Messico il III Incontro Americano sul tema dell'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per l'America: L'incontro con Gesù Cristo nell'oggi dell'America ci chiama alla conversione, alla comunione e alla solidarietà e ci mostra l'amore del Padre. L'incontro si è centrato sull'azione dell'AC alla luce

dell'Esortazione apostolica Chiesa in America. Hanno partecipato rappresentanti dei paesi membri del continente: Messico, Venezuela, Colombia, Perù, Paraguay e Argentina. In qualità di osservatori hanno partecipato Ecuador, Panama, USA, Cuba in esilio e il rappresentante regionale del MIDADE, insieme ai membri del Segretariato.

- Dal 26 al 29 aprile 2000 si è tenuto in Resurrection Garden a Nairobi (Kenya), un Seminario organizzato dal Segretariato del FIAC sul tema: Mi sarete testimoni in Africa. Realtà, sfide e prospettive per la formazione dei laici. Il Contributo dell'AC. Questa iniziativa ha rappresentato il primo passo per iniziare il lavoro regionale del FIAC in Africa partendo dalla realtà di AC dei paesi con cui siamo in contatto e dalla realtà di quelli interessati ad una riflessione sulla formazione dei laici in Africa ed alla proposta dell'AC. Nel contesto dell'Anno Giubilare il riferimento costante è stato, da un lato, il Concilio Vaticano II e alcune tappe del cammino post-conciliare come il Sinodo sui laici (CFL), l'Enciclica Redemptoris Missio (RM) e il Sinodo continentale africano (Chiesa in Africa); e dall'altro la lettura della realtà delle Chiese particolari del continente africano, della partecipazione dei laici - in particolare dei laici delle associazioni e movimenti - e il contributo dell'AC. Hanno partecipato vescovi, sacerdoti e laici provenienti da Kenya (Nairobi, Nyeri, Murang'a), Burundi (Gitega, Bururi, Ruyigi), Rwanda (Kibungo), Uganda (Lugazi, Masaka), Repubblica del Centro Africa (Bangui), Togo (Lomé), Sudan, Guinea Bissau. Per il Segretariato hanno partecipato Argentina, Italia e Romania. Erano presenti rappresentanti di organismi internazionali a livello africano: Unum Omnes, MIDADE, IYCS, Pax Romana.
- È rimasto in sospeso il previsto III Incontro Europeo a Chezstochowa in Polonia che aveva come tema: Laici di AC, testimoni del Risorto nell'Europa del terzo millennio, per riflettere sul contributo dell'AC all'Assemblea del Sinodo dei Vescovi per l'Europa.

Partecipazione dei giovani

Per favorire la partecipazione dei giovani a tutte le attività del FIAC, si è privilegiato l'aiuto economico ai rappresentanti dei giovani e si è raccomandato ai paesi membri di favorirne la partecipazione.

Si sono realizzate le seguenti iniziative specifiche per i giovani:

- La Prima Settimana di Formazione per i Giovani tenuta nell'agosto 1998 a IASI, Romania, in continuità con l'Incontro Continentale Europeo. Hanno partecipato giovani di Spagna Italia, Svizzera Ital., Slovacchia, Rep. Moldova, Romania di rito greco e di rito latino.
- La Seconda Settimana di Formazione per i Giovani dal 22 al 26 settembre 1999 a Oradea, Romania. Hanno partecipato giovani da Romania, Ungheria, Slovacchia, Polonia Ucraina, Rep. Moldova, Spagna, Italia, Bulgaria, Svizzera, Austria, Malta e Bosnia Erzegovina.

Siamo convinti della necessità di dare concretezza ad un coordinamento di giovani nel FIAC; si sono fatti alcuni passi ma certamente occorre proseguire nel prossimo triennio.

Rapporti con i Paesi

- Nel novembre 1987 abbiamo partecipato come FIAC all'Incontro dei Laici in preparazione al viaggio apostolico di S.S. Giovanni Paolo II a Cuba e quindi alla Settimana di Formazione dei Laici del novembre 1998 sempre a Cuba.
- Nel maggio 1998 abbiamo partecipato all'Incontro del Laicato cattolico in Polonia.
- Rappresentanti del FIAC hanno partecipato alle Assemblee di AC del Paraguay e dell'Argentina.
- Sono continuate le relazioni tra Italia e Romania in diocesi di rito bizantino.

- Si continuano iniziative di formazione dei laici in Albania, a cura dell'ACI.
- Nel febbraio del 1999 si è tenuto il Secondo Seminario di formazione per i membri dell'AC di Myanmar.

Rapporti con altri organismi internazionali

Dal 2 al 3 settembre 1998 ci siamo riuniti per la prima volta a Roma con i rappresentanti dell'UMOFc (Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche) e UO/Unum Omnes (Federazione Internazionale degli Uomini Cattolici) per un incontro di riflessione e di amicizia. Queste giornate dedicate al tema: Alla scuola dello Spirito Santo. FIAC-UMOFc-UO in cammino verso il terzo millennio, sono state guidate da p. Thomas Spidlik sj, teologo dell'oriente cristiano, e dalla dr. Stella Morra, teologa e sociologa, i quali hanno sottolineato la dimensione spirituale e ecclesiale delle organizzazioni laicali alla luce degli insegnamenti del Concilio Vaticano II e della Christifideles laici nel cammino di preparazione al Grande Giubileo dell'anno 2000.

In questo quadro generale si è fatta la presentazione di ciascuno degli organismi: storia, membri, obiettivi, attività e prospettive future. Nei gruppi di lavoro si sono considerati gli aspetti comuni e le possibilità di sostegno e di collaborazione reciproca. Nelle raccomandazioni finali è emerso il proposito di dare continuità a iniziative di collaborazione fra i tre organismi internazionali.

Ha partecipato ai lavori anche Lucienne Sallé - in rappresentanza del PCL - che nel suo intervento ha incoraggiato l'iniziativa, ha messo in risalto il ruolo importante dell'AC nella comunione ecclesiale e ha fatto proposte interessanti per dare continuità a queste iniziative comuni.

Come frutto di questo primo incontro si attende un approfondimento delle relazioni fra questi organismi a livello regionale e una maggiore partecipazione alle iniziative di ciascun organismo.

Con il MIDADE - Movimento Internazionale per l'apostolato dei ragazzi - abbiamo mantenuto un rapporto stretto e partecipato a tutti gli incontri organizzati da ambedue le organizzazioni. È stata presentata la richiesta per l'adesione del FIAC alle OIC secondo tutti i requisiti previsti dagli statuti, siamo in attesa della risoluzione della prossima Assemblea Generale delle OIC che si terrà nel dicembre 2001.

Rapporti con il Pontificio Consiglio per i Laici

In occasione delle riunioni del Segretariato a Roma abbiamo mantenuto contatti costanti con incontri sia con il Card. Stafford, sia con gli altri responsabili: Mons Rylko, Guzman Carriquiry e Lucienne Sallé.

Abbiamo anche risposto agli inviti del PCL con la partecipazione alle diverse attività organizzate dal Dicastero, come l'Incontro con i Movimenti e le Nuove Comunità ecclesiali del maggio 1998, il Convegno e il Giubileo della Terza Età il 16/17 settembre, gli incontri preparatori della Terza Giornata della Gioventù e il recente Congresso del Laicato Cattolico.

Al Forum dei Giovani dell'agosto 2000, prima della Giornata Mondiale della Gioventù, ha partecipato, in rappresentanza del FIAC, una giovane della Romania.

Rapporti con i pastori delle diverse chiese locali

In ragione della sua presenza a Roma - sia per le Assemblee Sinodali sia per le visite ad limina o la celebrazione dei vari giubilei - l'Assistente ecclesiastico, la Segreteria del FIAC e la ACI hanno preso contatto con i Vescovi di diverse diocesi di tutte le regioni del mondo, facendo conoscere il FIAC e i servizi ecclesiali che offre.

Comunicazioni

- In occasione del primo anniversario della morte del Card. Eduardo Pironio, è stato

pubblicato il libretto "Magnificat" che raccoglie alcuni dei suoi contributi al FIAC. Questa pubblicazione è disponibile in italiano, inglese, francese e spagnolo.

- Si è continuata la pubblicazione di "Newsletter", bollettino di informazione del FIAC, che con periodicità semestrale ha raccolto le conclusioni dei diversi incontri e ha offerto informazioni sui diversi paesi.
- Si è preparato un tritico informativo su che cosa è il FIAC, disponibile in inglese, francese, spagnolo, italiano, romeno. Ne attendiamo prossimamente la traduzione in swahili e kirundi e aspettiamo la collaborazione per altre lingue. Riteniamo che questo sia stato e tuttora sia uno strumento valido per una presentazione sia pur breve del FIAC.
- Si è fatta una nuova edizione aggiornata del VADEMECUM, pubblicazione che contiene la storia del FIAC con una sintesi del magistero ecclesiale sull'AC e un fascicolo dedicato all'AC di ciascuno dei paesi membri.
Al termine di questo triennio si è chiesto ai paesi membri di rivedere il materiale e proporre gli adeguamenti che ritengono necessari perché questo materiale sia aggiornato. La versione originale di questo VADEMECUM fu presentata all'Assemblea di Buenos Aires, in spagnolo, inglese e italiano. Attualmente abbiamo anche la traduzione in francese.
- Sono stati pubblicati anche gli Atti della II Assemblea ordinaria di Buenos Aires. L'edizione in italiano, inglese e spagnolo fu inviata a tutti i paesi membri e utilizzata come materiale bibliografico di riferimento nell'itinerario di preparazione di questa Assemblea.
- Si sono pubblicati anche gli Atti dell'Incontro UMOFC, Unum Omnes e FIAC del settembre 1998 in italiano, inglese, francese e spagnolo e gli Atti de Seminario in Africa dell'aprile 2000.
- Durante questi tre anni numerosi movimenti e associazioni di AC a livello nazionale, diocesano e parrocchiale, hanno cominciato a tenere le loro pagine WEB, essendo questo un importante canale di comunicazione.

Tra le prospettive di lavoro del prossimo segretariato quella di concretizzare la possibilità di un sito per il FIAC.

Sostegno economico

Il contributo economico dei membri del FIAC è risultato totalmente insufficiente per far fronte alle crescenti attività organizzate durante questo triennio.

Per il funzionamento ordinario del Segretariato abbiamo contato sul contributo della Fondazione Pio XII.

Per la realizzazione delle varie iniziative abbiamo contato sull'aiuto economico straordinario delle seguenti organizzazioni:

- Renovabis, per realizzare la Prima Settimana di Formazione per i Giovani a IASI, 1998.
- Pontificia Commissione per l'America Latina, per il III Incontro Continentale Americano. In ambedue i casi il contributo è stato destinato a pagare le spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti.

In particolare per questa Assemblea abbiamo ricevuto contributi da:

- Propaganda Fide
- Fondo di solidarietà del Giubileo
- Fondazione Pio XII
- Alcune organizzazioni nazionali di Azione Cattolica che hanno dato il loro contributo di solidarietà.

È doveroso sottolineare che l'ACI fornisce la sede e fa fronte alle spese per il funzionamento del Segretariato, facendosi anche carico del costo di tutte le pubblicazioni fatte.

Così pure contiamo sul contributo di quei paesi che, oltre a pagare la loro quota, si fanno

carico delle spese di viaggio e di soggiorno che richiede la partecipazione del membro del Segretariato del loro paese.

Fino a qui abbiamo voluto presentare, in sintesi, l'operato del Segretariato nel triennio 1997/2000.

La crescita del FIAC durante questo periodo, come dimostra il numero dei paesi osservatori che partecipano a questa Assemblea, presenta nuove sfide che il prossimo Segretariato dovrà affrontare: trovare nuove forme di organizzazione, amministrazione e finanziamento che consentano una maggiore e migliore comunicazione e rendano più efficace il servizio che il Forum deve offrire.

Desideriamo esprimere un grazie riconoscente all'Azione Cattolica Italiana per il suo sostegno al Segretariato del FIAC e in modo speciale a Maria Grazia Tibaldi, che con la sua generosa dedizione e disponibilità ha reso possibile la realizzazione di molti nostri sogni, ad Anna Meucci per la preziosa collaborazione nell'attività del Segretariato e a Don Salvatore Niciteretse che ci ha permesso di realizzare le iniziative in Africa.

Il Signore ricompensi la loro generosità.

La nostra Assemblea

Iniziamo ora questa III Assemblea ordinaria sul tema: *La permanente attualità di un dono dello Spirito. L'Azione Cattolica: laici che vivono la novità del Vangelo e sono segno di comunione.*

Un'assemblea che ha luogo a 35 anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II (8 dicembre 1965) e che vogliamo diventi un momento privilegiato per confermarci nello spirito giubilare indicato da Giovanni Paolo II, per rinnovarci alla luce del Concilio e per purificarci rispetto a un cammino di "infedeltà, incoerenze e lentezze" in questi anni, non solo a livello personale ma anche come Azione Cattolica.

Per questo, nel presentare l'itinerario di preparazione a questa Assemblea, abbiamo ricordato che questo tempo di preparazione ci permetterà di verificare con molta sincerità la nostra fedeltà a questo dono ricevuto dallo Spirito, la nostra fedeltà all'identità conciliare dell'AC e a questo momento storico, alle realtà locali, alla nostra terra, alla nostra regione e anche a questa realtà globale che ci comprende tutti.

Questa III Assemblea ordinaria del FIAC richiede quindi una riflessione sull'identità stessa del nostro organismo e una verifica specifica rispetto agli impegni assunti, per poter guardare con speranza, coraggio e gioia alle prospettive che il nuovo millennio ci presenta.

Con questo spirito viviamo queste giornate, preparando il nostro cuore alla celebrazione della Giornata giubilare e all'incontro con il Santo Padre.

Chiediamo al Signore, per l'intercessione di tanti santi, beati e amici nella comunione dei santi, cuore grande, intelligenza aperta, amore all'umanità e alla storia del nostro tempo per partecipare alla vita della Chiesa, per essere Chiesa, con quella singolare forma di ministerialità che ci qualifica e alla quale ci siamo ispirati nel definire il titolo della nostra Assemblea "giubilare", alle soglie del terzo millennio: La permanente attualità di un dono dello Spirito.

L'Azione Cattolica: laici che vivono la novità del Vangelo e sono segno di comunione.

Prima di concludere desideriamo fare memoria del Card. Eduardo Francisco Pironio a cui tanto devono l'AC e il FIAC e ricordare, con tanto affetto e gratitudine, un padre nella fede e nell'amore alla Chiesa e un amico carissimo.

Sappiamo che ora veglia sul nostro cammino, contemplando il volto del Padre nella comunione dei Santi.

III ASSEMBLEA ORDINARIA, Roma, 2-6 dicembre 2000

L'Azione Cattolica: fedeli laici che vivono la novità del Vangelo e sono segno di comunione

LA PERMANENTE ATTUALITÀ DI UN DONO DELLO SPIRITO